

PROVA 1

1) Cosa si intende per antisepsi:

- a) un insieme di norme atte a impedire la contaminazione microbica di substrati già sterili
- b) un insieme di norme atte a distruggere o rallentare la moltiplicazione dei germi patogeni
- c) un insieme di norme atte all'eliminazione di ogni forma batterica comprese spore
- d) un insieme di norme atte all'eliminazione dei soli virus compreso quello covid 19

2) L'Evidence Based Practice è:

- a) un particolare metodo statistico applicato alla ricerca condotta da medici
- b) un approccio assistenziale basato sulla qualità percepita dal paziente
- c) un approccio clinico fondato sulla valutazione e sul buon utilizzo delle informazioni che provengono dalla ricerca nelle decisioni cliniche
- d) un modello di personalizzazione dell'assistenza

3) "La Legge 38 del 15 marzo 2010 afferma all'articolo 7 comma 1 che vi è l'obbligo di riportare la rilevazione del dolore all'interno di che cosa?"

- a) cartella clinica
- b) non è riportato alcun obbligo
- c) registro di consegna
- d) nessuna delle risposte è corretta"

4) Per lesioni da decubito si intende:

- a) una lesione cutanea a livello delle prominenze ossee
- b) una lesione del tessuto cutaneo dovuta a compressione e/o stiramento e/o frizione
- c) una alterazione degli strati superficiali della cute dovuta all'eccesso di tessuto adiposo nell'anziano
- d) una lesione cutanea dovuta ad allergia alle superfici di appoggio cutaneo

5) Definizione di emottisi:

- a) emissione di sangue dalle vie respiratorie attraverso la tosse
- b) emissione di sangue dal cavo orale
- c) emissione di sangue dalle cavità nasali
- d) emissione di sangue con il vomito

[Handwritten signatures and initials]

6) Secondo l'art. 32 della Costituzione, i trattamenti sanitari:

- a) sono scelti dal medico sulla base delle evidenze scientifiche aggiornate
- b) sono scelti dall'interessato, su consiglio del medico, con la sottoscrizione di un consenso informato
- c) sono scelti liberamente dall'interessato, su consiglio del medico, salvi i casi previsti dalla Legge
- d) sono scelti dal medico

7) Quale è la posizione corretta da fare assumere alla persona assistita durante un episodio di vomito?

- a) prona con la testa girata di lato, possibilmente a sinistra
- b) supina con la testa girata di lato, possibilmente a destra
- c) supina con la testa e collo iperestesi
- d) nessuna risposta è corretta

8) La BRASS (Blaylock Risk Assessment Screening Score) è:

- a) una scala che, durante il ricovero ospedaliero, permette di individuare le persone che richiedono una dimissione pianificata
- b) uno strumento per documentare l'assistenza infermieristica in area critica
- c) una scala di valutazione del rischio di lesioni da decubito negli adulti
- d) una scala di accertamento del rischio di cadute nei pazienti

9) Durante l'aspirazione delle secrezioni ad un paziente con tracheostomia, è importante:

- a) inserire il sondino fino a che non viene stimolato il riflesso della tosse
- b) iniziare l'aspirazione quando il sondino viene ritirato
- c) aspirare solo nella fase inspiratoria della ventilazione
- d) iniettare prima della manovra di aspirazione 2 ml. di soluzione fisiologica nella cannula tracheale

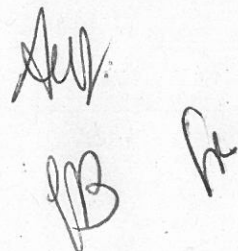
10) Il valore massimo del Glasgow Coma Scale è:

- a) 15
- b) 30
- c) 8
- d) 3



11) Se un paziente portatore di catetere vescicale per ritenzione urinaria lamenta dolore al livello vescicale e uretrale è necessario:

- a) movimentare e spremere leggermente il catetere
- b) irrigare il catetere con soluzione prescritte
- c) controllare la pervietà del catetere
- d) rimuovere il catetere vescicale



12) Per la misurazione della PVC è utilizzato il catetere di Swan-Ganz, questo viene posizionato:

- a) nella vena cava inferiore
- b) nell'atrio destro, per valutare la funzionalità del ventricolo destro
- c) nel ventricolo sinistro
- d) nel ventricolo destro, per valutare il ritorno venoso al cuore

13) La legge attuale che tutela i lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è:

- a) D. Lgs 230/1995 e s.m.i.
- b) D. Lgs 187/2000 e s.m.i.
- c) D. Lgs 178/2000 e s.m.i.
- d) D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

14) Il Codice deontologico rappresenta:

- a) uno strumento che indica i principi e regola i comportamenti che gli esercenti una professione sanitaria devono osservare, nell'interesse esclusivo delle persone assistite, ai fini del corretto esercizio della professione
- b) uno strumento per la difesa dei professionisti sanitari alla luce della Legge 8 marzo 2017, n.24
- c) uno strumento che indica i principi e regola le attività del professionista sanitario al fine di salvaguardare la salute dei cittadini
- d) uno strumento di orientamento contrattuale

15) L'identificazione dell'assistenza infermieristica come "preventiva, curativa, palliativa, riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa" è presente:

- a) nel Codice deontologico
- b) nel mansionario
- c) nel D.M. n.739/1994
- d) nella Legge n. 42/1999

16) Nei pazienti con broncopneumopatia cronica ostruttiva e in respiro spontaneo l'ossigeno:

- a) non va somministrato con percentuali superiori al 28%
- b) va somministrato con percentuali superiori al 50%
- c) non va somministrato con la maschera di venturi
- d) va somministrato esclusivamente con la cannula nasale

Handwritten signatures and initials:
A signature resembling "Aly" with a downward arrow.
Initials "MB" and "FS".
The number "31" at the bottom right.

17) La Scala di Conley è uno strumento utilizzato per:

- a) la valutazione del rischio di cadute nel solo soggetto anziano
- b) la valutazione del rischio di cadute
- c) la valutazione del rischio di lesioni da pressione
- d) la valutazione predizione dello stato funzionale nelle attività di vita quotidiana in fase di dimissione

18) La guarigione di una ferita "per seconda intenzione":

- a) riguarda le abrasioni superficiali nelle quali non vengono interessati i tessuti sottocutanei
- b) avviene quando i suoi margini sono ben affrontati tra loro, vi è scarso tessuto di granulazione, la guarigione è rapida e la cicatrice è minima
- c) riguarda ferite profonde ma non estesa
- d) avviene quando il tessuto di riparazione della ferita viene prodotto in eccesso e la cicatrice si presenta estesa ed eccedente

19) Qual è l'antisettico indicato come prima scelta per la disinfezione dell'exit-site durante la medicazione dell'accesso venoso periferico:

- a) la clorexidina al 2% in soluzione alcolica
- b) l'ipoclorito di sodio
- c) lo iodopovidone
- d) l'alcool isopropilico al 70%

20) Per microrganismi " opportunisti " si intende:

- a) agenti patogeni responsabili di gravi infezioni intestinali
- b) microrganismi presenti sulle mani degli operatori sanitari
- c) agenti di regola scarsamente patogeni, ma che diventano patogeni in soggetti con scarse difese immunitarie;
- d) tutte le risposte sono corrette

21) L'obiettivo del lavaggio con acqua e sapone delle mani è:

- a) rimuovere meccanicamente dalle mani lo sporco, il materiale organico e la maggiore parte dei microrganismi transitori;
- b) a) rimuovere meccanicamente dalle mani lo sporco, il materiale organico e la maggiore parte dei microrganismi resistenti;
- c) rimuovere meccanicamente dalle mani lo sporco, il materiale organico;
- d) nessuna delle risposte è corretta

22) Cosa valutano le scale unidimensionali del dolore?

- a) l'intensità
- b) l'irradiazione
- c) la sede e l'irradiazione
- d) la sede e l'intensità

23) Quale è la giusta sequenza nelle fasi della " catena della sopravvivenza " adulti?

- a) BLS precoce - allarme precoce - defibrillazione precoce - ALS precoce
- b) Defibrillazione precoce, allarme precoce , BLS precoce, ALS precoce
- c) Allarme precoce, BLS precoce , ALS precoce, defibrillazione precoce
- d) Allarme precoce, BLS precoce, defibrillazione precoce, ALS precoce

24) Individua le azioni da prevedere e pianificare nell'attivazione del piano di dimissione di un paziente diabetico insulino-dipendente




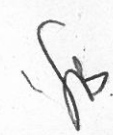
- a) istruire la persona assistita circa lo scopo della dieta e dell'attività fisica
- b) istruire la persona assistita circa le modalità di somministrazione dell'insulina
- c) istruire la persona assistita relativamente ai segni e sintomi di ipoglicemia
- d) tutte le risposte sono corrette

25) Prima di inserire un sondino naso gastrico il paziente va informato relativamente a:

- a) alla necessità di fargli assumere una posizione supina e di deglutire il sondino per facilitare il suo inserimento;
- b) alla necessità che mantenga il capo esteso e di deglutire il sondino per facilitare il suo inserimento;
- c) alla necessità che mantenga il capo inclinato in avanti e di deglutire il sondino per facilitare il suo inserimento
- d) alla necessità che mantenga il capo in posizione neutra e di deglutire il sondino per facilitare il suo inserimento;

26) La fase di valutazione della pianificazione assistenziale infermieristica

- a) si basa sugli obiettivi del piano di assistenza
- b) si effettua all'inizio alla fine della presa in carico
- c) si effettua solo in caso di necessità di dimissione protetta
- d) nessuna delle precedenti è corretta





33

27) Per reazione avversa da farmaci si intende:

- a) l'insieme degli effetti collaterali legati all'assunzione dalle normale dose di farmaco;
- b) qualsiasi effetto non previsto o non desiderato, non necessariamente nocivo, legato all'azione farmacologica di una sostanza
- c) qualsiasi reazione nociva, non intenzionale, determinata da un farmaco alle dosi normalmente utilizzate nell'uomo per la profilassi, la diagnosi e la terapia;
- d) reazioni eccessive portate da particolari anticorpi nei confronti di sostanze abitualmente innocue come i farmaci.

28) Nell'ambito dell'accertamento infermieristico qual è la differenza tra segno e sintomo:

- a) il sintomo è una sensazione soggettiva mentre il segno rappresenta un'evidenza oggettiva
- b) il sintomo viene riferito ad un organo interno, il segno ad una zona esterna all'organismo
- c) il sintomo è una sensazione oggettiva mentre il segno rappresenta un'evidenza soggettiva
- d) si manifesta sempre prima il sintomo e poi il segno

29) La finalità della procedura di triage in pronto soccorso è:

- a) gestire l'accesso degli utenti e accompagnatori in pronto soccorso nell'ottica della riduzione del rischio COVID 19
- b) l'assegnazione di un numero a ogni paziente, per gestire l'attesa, in relazione all'ordine di arrivo
- c) gestire l'accesso alle cure non sulla base dell'orario di arrivo ma della gravità delle condizioni
- d) raccogliere dati anagrafici e anamnestici utili alla successiva registrazione dell'accesso

30) La CPAP (continue positive airways pressure):

- a) necessita di curarizzazione o sedazione profonda
- b) è una ventilazione spontanea a pressione negativa
- c) non è indicata nell'embolia polmonare in quanto ne peggiora l'outcome
- d) è una ventilazione spontanea a pressione positiva



Handwritten initials: *FB*, *AS*, *FS*

ALLEGATO B) COMPOSTO DA N. 7 PAGINE

Prova 2

1) In un paziente con ileostomia le feci:

- a) presentano consistenza liquida con elevato contenuto enzimatico
- b) vengono emesse solo se si effettuano irrigazioni ad intervalli di 12-24 ore
- c) vengono emesse solo se si effettuano irrigazioni ad intervalli regolari e il paziente effettua una dieta povera di scorie
- d) presentano consistenza di regola normale anche se non sempre formate

2) La rivalutazione del dolore dopo somministrazione di farmaci antalgici deve avvenire:

- a) dopo 5 minuti dalla somministrazione parenterale di un farmaco o dopo 15 minuti dall'assunzione orale di un farmaco
- b) dopo 60 minuti indipendentemente dalla via di somministrazione
- c) dopo 30 minuti dalla somministrazione parenterale di un farmaco o dopo 60 minuti dall'assunzione orale di un farmaco
- d) dopo 60 minuti dalla somministrazione parenterale di un farmaco o dopo 120 minuti dall'assunzione orale di un farmaco

3) Il contagio da COVID 19:

- a) avviene sempre nei sette giorni successivi all'esposizione con un soggetto infetto
- b) avviene sempre quando si viene a contatto con un soggetto senza una adeguata protezione con i previsti D.P.I.
- c) dipende dal tempo di contatto con il soggetto infetto
- d) avviene principalmente da persona a persona attraverso droplets

4) La sequenza corretta del processo di assistenza è:

- a) accertamento, valutazione, diagnosi, pianificazione e attuazione
- b) accertamento, valutazione, diagnosi, pianificazione, attuazione e valutazione
- c) diagnosi infermieristica, accertamento e valutazione
- d) definizione degli obiettivi assistenziali e valutazione risultati

5) Nell'utilizzo delle scale di valutazione del dolore MRS (Numerical Rating Scale) l'intensità del dolore può essere definita grave se:

- a) il valore è compreso tra 2 e 5/10
- b) il valore è compreso tra 4 e 6/10
- c) il valore è compreso tra 1 e 3/10
- d) il valore è superiore a 6/10

N
A
B
36

6) Il principio in base al quale nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento se non per disposizione di legge è definito:

- a) nel D.Lgs. 501/1992
- b) nel codice deontologico del 2019
- c) nell'art. 32 della Costituzione Italiana
- d) nel D.lgs. 81/2008

7) Indicare l'affermazione errata nel paziente portatore di catetere vescicale:

- a) il sacchetto di raccolta, in mancanza di supporto, può essere posizionato a terra
- b) il sacchetto deve essere sistemato sull'apposito supporto
- c) il sacchetto di raccolta deve essere sterile
- d) il sacchetto deve stare in basso rispetto al bacino

8) In un paziente in trattamento insulinico è importante:

- a) riscaldare, ovvero portare il farmaco a temperatura ambiente, prima dell'iniezione
- b) aspirare il farmaco nella siringa almeno 15' prima della somministrazione
- c) massaggiare con cura dopo ogni iniezione
- d) la rotazione della sede di iniezione

9) Una medicazione semipermeabile trasparente di un accesso vascolare va:

- a) sostituita di regola ogni 7 giorni o se sporca, staccata o bagnata
- b) sostituita ogni 48 ore
- c) lasciata in sede finchè risulta essere ancora ben adesa, anche se sporca o bagnata
- d) sostituita ogni 15 giorni o se sporca, staccata o bagnata

10) I criteri che forniscono una buona valutazione della pervietà del catetere venoso centrale sono:

- a) è possibile iniettare facilmente
- b) è possibile aspirare sangue facilmente
- c) la persona assistita non segnala alterazioni o sensazioni dolorose durante il lavaggio/infusione
- d) tutte le risposte sono corrette

JB

N

Ally

Pb 37

11) Quale posizione va fatta assumere al paziente per la somministrazione dell'enteroclisma:

- a) decubito laterale destro con ginocchio sinistro flesso
- b) decubito laterale sinistro con ginocchio destro flesso
- c) prona
- d) la posizione più confortevole per il paziente

12) In quale condizione è consigliata l'applicazione di un catetere vescicale a permanenza:

- a) nel caso di minzione con stranguria
- b) nel caso di poliuria
- c) nel caso di ritenzione urinaria
- d) in tutti i casi e grado di incontinenza urinaria

13) I sintomi della crisi ipoglicemica in un soggetto diabetico insulinodipendente sono:

- a) sudorazione, bradicardia, poliuria
- b) sudorazione, astenia, tachicardia, tremore
- c) secchezza della cute, astenia
- d) pallore, tremore, crampi

14) I sintomi disgeusia e ageusia dopo terapia radiante:

- a) sono dovute alla lesione dei microvilli delle cellule gustative o della loro superficie
- b) compaiono solo dopo la conclusione del trattamento radiante del cavo orale
- c) non sono fastidiose per il paziente
- d) sono più frequenti nell'anziano

15) In base al D.M. 739/1994, l'infermiere è il professionista sanitario che agisce:

- a) individualmente
- b) individualmente e in collaborazione
- c) solo in collaborazione
- d) senza alcuna autonomia

16) La sindrome da immobilizzazione o da allettamento:

- a) si manifesta in eguale misura in giovani, adulti e anziani
- b) è una riduzione della funzionalità dei vari apparati, che si manifesta quando una persona è costretto a letto per lungo tempo
- c) è un caratteristico desiderio delle persona anziana ricoverata di restare a letto e a riposo
- d) è una condizione tipica negli anziani colpiti da decadimento intellettuale

gfb

ms

17) Ogni volta che si procede all'incannulamento di una vena periferica, bisogna verificare e privilegiare le vene che:

- a) siano superficiali, facilmente palpabili e sufficientemente sviluppate
- b) non siano dolenti, non presentino ematomi, e non siano sclerosate
- c) preferibilmente non situate a livello di pieghe anatomiche
- d) tutte le risposte sono corrette

18) I fattori che influenzano la salute sono:

- a) Il patrimonio genetico, i fattori socio-culturali ed economici, l'ambiente e il sistema sanitario
- b) la presenza di ospedali sul territorio
- c) determinati dalle caratteristiche del sistema sanitario nazionale
- d) le abitudini alimentari e la prevenzione

19) Quale è la definizione di sincope:

- a) alterazione o perdita temporanea dello stato di coscienza
- b) alterazione o perdita irreversibile dello stato di coscienza
- c) una sensazione soggettiva avvertita dal paziente prima di perdere coscienza
- d) un livello di coma

20) Tra le conseguenze della disfagia quale è la più pericolosa

- a) malnutrizione
- b) broncopolmonite ad ingestis
- c) gastroenterite acuta
- d) nessuna risposta è corretta



Alle
hs

21) In presenza di lesione da pressione al sacro di III stadio, con abbondante essudato quali sono gli interventi da mettere in atto per gestire la LDP:

- a) riduzione della pressione sui tessuti, mantenimento di un corretto stato nutrizionale (aumentare apporto proteico), trattamento locale della lesione, valutazione periodica del processo di guarigione
- b) riduzione della pressione sui tessuti, mantenimento di un corretto stato nutrizionale (aumentare apporto di carboidrati), trattamento locale della lesione, valutazione periodica del processo di guarigione
- c) riduzione della pressione sui tessuti, mantenimento di un corretto stato nutrizionale (aumentare apporto proteico), trattamento di curettage della lesione, valutazione periodica del processo di guarigione
- d) riduzione della pressione sui tessuti, mantenimento di un corretto stato nutrizionale (aumentare apporto Omega-3), trattamento di curettage della lesione, valutazione periodica del processo di guarigione

22) Quale tra queste condizioni NON è una strategia di prevenzione del rischio cadute in ospedale:

- a) educare la persona assistita circa il rischio di caduta
- b) rilevare il rischio di caduta del paziente
- c) attivare interventi multifattoriali e multidisciplinari
- d) posizionare le sponde del letto soprattutto nelle ore notturne

23) Nel caso si rompa accidentalmente una fiala contenente un farmaco stupefacente:

- a) si attende la fine della giornata e a seguito di verifica della giacenza si opera lo scarico del materiale consumato nell'apposito registro
- b) si provvede alla registrazione immediata dello scarico del farmaco
- c) non è necessario scaricare il farmaco in quanto non somministrato, ovvero è sufficiente annotare la rottura nella scheda unica di terapia
- d) si comunica l'evento al Coordinatore che è l'unico legittimato a effettuare tale tipologia di scarico

24) La Scala di Braden:

- a) è uno strumento di valutazione del rischio di cadute nell'anziano
- b) è uno strumento per il calcolo della dipendenza dal personale di assistenza dell'assistito
- c) è uno strumento per la valutazione del rischio di lesioni da pressione
- d) è uno strumento per la valutazione del rischio di depressione nell'anziano fragile

25) Si definiscono infezioni nosocomiali o infezioni correlate all'assistenza (ICA) quelle che si manifestano:

- a) esclusivamente dopo un intervento chirurgico
- b) dopo almeno 72 ore dal ricovero
- c) dopo almeno 5 giorni dal ricovero
- d) dopo una settimana dal ricovero

FB

All
FB 40

26) In quali errori può incorrere l'infermiere nella somministrazione farmacologica:

- a) uso inadeguato dei dispositivi di somministrazione
- b) via di somministrazione diversa
- c) errato dosaggio
- d) tutte le risposte sono corrette

27) Cosa si intende per approccio proattivo per posizionare un accesso venoso:

- a) al giusto assistito, il giusto dispositivo vascolare al momento giusto
- b) un accesso venoso centrale
- c) un accesso venoso periferico ad inserzione periferica
- d) un accesso venoso a medio termine

28) Quale tra queste affermazioni relative alla contenzione fisica è falsa:


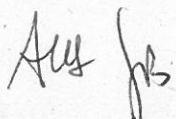
- a) la prescrizione di contenzione fisica è sempre a cura del medico e deve essere registrata in cartella
- b) la contenzione fisica della persona assistita viene attivata qualora vengano osservati comportamenti a rischio di lesione per se o per altri.
- c) è necessario monitorare costantemente la persona assistita contenuta fisicamente
- d) per assicurare la sicurezza del paziente la contenzione fisica è sempre la prima misura da mettere in atto

29) Per prevenire l'insorgenza del piede diabetico è necessario educare la persona a:

- a) tagliare le unghie molto corte
- b) lavare i piedi con acqua molto calda
- c) indossare solo calze in filato naturale
- d) asciugare bene tra le dita dei piedi dopo l'igiene

30) La formulazione degli obiettivi nella pianificazione assistenziale:

- a) permette di identificare la situazione attesa in seguito all'assistenza prestata
- b) facilita la definizione degli interventi assistenziali
- c) è fondamentale riferimento per la successiva fase di valutazione
- d) tutte le risposte sono corrette

Prova 3

1) Quali sono le modalità di identificazione della persona assistita nella presa in carico del paziente:

- a) attraverso la lettura della cartella clinica-assistenziale
- b) attraverso l'identificazione attiva chiedendo alla persona assistita se collaborante oppure ai familiari e verificando il riscontro dei dati anagrafici nella documentazione clinica
- c) attraverso un controllo di corrispondenza tra planning posti letto e camera del paziente
- d) tutte le risposte sono corrette

2) In caso di comparsa di segni di infezione nel sito di inserzione di un catetere venoso centrale è opportuno applicare una crema antibiotica:

- a) sì, è fortemente raccomandata l'applicazione precoce
- b) no, si raccomanda di non usare creme antibiotiche sui siti di inserzione per il rischio di infezioni fungine e lo sviluppo di resistenze batteriche
- c) sì, ma la medicazione va rinnovata ogni 6 - 12 ore
- d) no, è però fortemente raccomandata l'applicazione di una crema cortisonica

3) La sindrome da immobilizzazione è caratterizzata da alterazioni a carico:

- a) dell'apparato osteoarticolare
- b) dell'apparato respiratorio
- c) della cure
- d) tutte le risposte sono corrette

4) Prima di eseguire una iniezione sottocutanea è necessario:

- a) fare assumere al paziente una posizione che favorisca il rilassamento cutaneo
- b) individuare una zona non interessata da vasi o nervi per ridurre la possibile sensazione dolorosa
- c) valutare lo spessore del tessuto adiposo della persona assistita
- d) scaldare la cute con un impacco caldo umido

5) Il D.AE. (defibrillatore automatico esterno):

- a) è un presidio di esclusivo utilizzo medico
- b) è un presidio salvavita utilizzabile da chiunque sia abilitato e certificato
- c) è un presidio esclusivamente di uso ospedaliero
- d) è un presidio esclusivamente utilizzabile nell'ambito delle emergenza territoriale

6) Quale tra le seguenti raccomandazioni inerenti la prevenzione delle lesioni da pressione è corretta:

- a) assicurare l'idratazione attraverso un'adeguata assunzioni di liquidi
- b) nell'igiene quotidiana, effettuata almeno due volte al giorno, utilizzare acqua calda e detergenti disinfettanti con PH acido
- c) frizionare e massaggiare ogni 3/4 ore con crema idratante le prominenze ossee
- d) cambiare la biancheria del letto a orari prestabiliti

FB

Alu

fb

7) Le norme del Codice Deontologico sono per l'Infermiere:

- a) discrezionali in base al contesto o condizione
- b) alcune facoltative e alcune obbligatorie, ma solo per gli infermieri che esercitano in regime libero professionale
- c) vincolanti
- d) tutte facoltative

8) Nella gestione di un catetere venoso centrale è importante:

- a) rimuovere prontamente qualsiasi catetere vascolare non più necessario (sospensione della terapia o possibile somministrazione per via periferica)
- b) usare una medicazione semipermeabile e la garza sterile per coprire il sito d'inserzione
- c) utilizzare per la medicazione clorexidina al 2%
- d) tutte le risposte sono corrette

9) Individuare gli eventi sentinella sottoelencati che possono derivare da una errata identificazione della persona assistita:

- a) procedura in persona assistita sbagliata
- b) reazione trasfusionale conseguente a incompatibilità gruppi AB0
- c) procedura chirurgica in parte del corpo sbagliata
- d) tutte le risposte sono corrette

10) La rilevazione del polso periferico può essere effettuata a livello:

- a) temporale, carotideo, brachiale, radiale, ulnare, tibiale posteriore, dorsale del piede
- b) carotideo, brachiale, radiale, ulnare, femorale, tibiale anteriore, dorsale del piede
- c) temporale, carotideo, brachiale, omerale, ulnare, tibiale, dorsale del piede
- d) retro-auricolare, carotideo, ascellare, femorale, tibiale anteriore, dorsale del piede

11) Un evento sentinella è:

- a) un evento inatteso
- b) un evento prevedibile
- c) un evento solo potenzialmente pericoloso
- d) un errore solo imprevedibile

12) La pianificazione assistenziale infermieristica:

- a) si basa sul metodo intuitivo di risoluzione dei problemi
- b) si applica solo quando è necessario
- c) si basa sul processo di assistenza
- d) non si applica alle persone con alta complessità assistenziale

Handwritten marks and signatures at the bottom right of the page, including a large vertical signature and the number 44.

13) Per isolamento protettivo si intende:

- a) l'isolamento di un paziente che è fonte di infezione grave al fine di evitare la diffusione della malattia
- b) il posizionamento di superfici barriera dopo accurata disinfezione di un campo chirurgico
- c) l'isolamento di un paziente altamente sensibile alle infezioni
- d) nessuna delle risposte è corretta

14) In quale fase della febbre si osserva una profusa sudorazione:

- a) nella fase di defervescenza, solo successivamente alla somministrazione di un antipiretico
- b) nella fase di defervescenza
- c) nella fase di remissione
- d) nella fase di stato

15) Per linea guida in ambito sanitario si intende:

- a) un insieme di tecniche operative ritenute sicure
- b) un insieme di procedure operative elaborate da esperti aziendali
- c) un insieme di raccomandazioni
- d) un insieme di outcome

16) La contenzione secondo il Codice Deontologico degli Infermieri:

- a) è possibile, come rimedio eccezionale, con motivazione e annotazione nella documentazione clinico-assistenziale
- b) è sempre possibile quella farmacologica
- c) non è mai possibile
- d) è possibile solo nei reparti di psichiatria

17) Quale tra le seguenti raccomandazioni è indicata per ridurre il rischio di infezioni legate al catetere vescicale:

- a) utilizzare il catetere per un breve periodo
- b) inserire il catetere con tecnica asettica e presidi sterili
- c) limitare l'uso nei soggetti a rischio di sviluppare infezioni delle vie urinarie in particolari donne, anziani e soggetti immunodepressi
- d) tutte le risposte sono corrette

18) Quali sono le modalità di identificazione della persona assistita nella presa in carico del paziente:

- a) attraverso la lettura della cartella clinica-assistenziale
- b) attraverso l'identificazione attiva chiedendo alla persona assistita se collaborante oppure ai familiari e verificando il riscontro dei dati anagrafici nella documentazione clinica
- c) attraverso un controllo di corrispondenza tra planning posti letto e camera del paziente
- d) tutte le risposte sono corrette

PB

Aey

FB

19) La manovra di aspirazione endotracheale nel paziente intubato:

- a) deve essere prolungata per almeno 30 secondi per essere certi di avere rimosso tutte le secrezioni
- b) non deve durare più di 10-15 secondi per non provocare effetti collaterali
- c) non deve avere durata inferiore a 40 secondi per garantire la massima efficacia
- d) nessuna delle risposte è corretta

20) Rispetto al dolore delle persona assistita, il professionista infermiere, secondo il codice deontologico, ha il compito di:

- a) prevenire il dolore, senza documentarlo, al fine di rispettare la sua riservatezza
- b) prevenire, rilevare e documentare il dolore dell'assistito durante tutto il percorso di cura
- c) prevenire e gestire il dolore
- d) rilevare e gestire il dolore solo nella fase acuta della malattia

21) La manovra di Lesser viene utilizzata:

- a) in caso di ostruzione delle vie aeree da caduta della lingua
- b) per la riduzione ematica della CO₂ attraverso la respirazione a labbra serrate
- c) per controllare il corretto posizionamento del sondino naso gastrico
- d) durante l'iniezione intramuscolare per assicurarsi di non iniettare la soluzione in un vaso ematico

22) Quale tra questi non è un effetto correlato alla somministrazione della morfina:

- a) miosi
- b) diarrea
- c) nausea
- d) depressione respiratoria

23) E' possibile in corso di somministrazione di sacca di sangue o di plasma, in caso di necessità aggiungere uno o più farmaci nella sacca:

- a) no
- b) si, in caso di reazione anafilattica il cortisone
- c) si
- d) si in alcuni casi

24) Un paziente adulto si definisce oligurico se la quantità di urine escrete nelle 24 ore è inferiore a:

- a) 100 ml
- b) 300 ml
- c) 500 ml
- d) 400 ml

25) L'insieme delle diagnosi infermieristiche e dei problemi collaborativi viene definito:

- a) modello bifocale
- b) primary nursing
- c) complicità potenziale
- d) piano di assistenza

JB

Ally
fs

26) Nella Raccomandazioni Ministeriali in tema di prevenzione del rischio correlato all'uso dei farmaci viene raccomandato di:

- a) utilizzare tecnologie informatiche per la prescrizione e somministrazione
- b) attivare la preparazione centralizzata dei farmaci chemioterapici
- c) attivare procedure specifiche per la segnalazione degli eventi sentinella
- d) tutte le risposte sono corrette

27) Che cosa si intende per ferita:

- a) perdita di uno strato epiteliale solo in seguito a un trauma lacero contusivo
- b) perdita della soluzione di continuo della cute o della mucosa
- c) perdita della soluzione di continuo della cute o della mucosa conseguente a una incisione chirurgica
- d) perdita della soluzione di continuo della sola cute

28) Una reazione anafilattica grave si può manifestare:

- a) solo nei soggetti con allergia già nota
- b) in qualunque soggetto in opportune condizioni
- c) nei soggetti atopici
- d) nei soggetti con immunodepressione

29) Per "effetti collaterali" di un farmaco s'intendono:

- a) gli effetti farmacologici non desiderati, ma prevedibili che si verificano nell'ambito dei dosaggi terapeutici
- b) gli effetti tossici prevedibili che si verificano in seguito alla somministrazione di un farmaco in dosi superiori a quelle terapeutiche
- c) gli effetti farmacologici non desiderati e non prevedibili che si verificano nell'ambito dei dosaggi terapeutici
- d) gli effetti tossici non prevedibili che si verificano in seguito alla somministrazione di un farmaco in dosi superiori a quelle terapeutiche

30) In caso di stravasato di una sostanza o farmaco da un catetere venoso periferico, quale tra questi interventi infermieristici è da ritenersi errato:

- a) rimuovere immediatamente l'ago e applicare un impacco con acqua calda
- b) interrompere la somministrazione, informare il medico, non rimuovere l'accesso venoso prima di avere aspirato la maggiore quantità possibile di sostanza o di farmaco poi riutilizzare l'ago senza problemi
- c) rimuovere l'ago senza altre precauzioni
- d) tutte le risposte sono errate



Handwritten signatures and the number 47.

PROVA PRATICA A

Il candidato definisca la sequenza di esecuzione delle procedura per la rimozione del sondino naso gastrico.

sequenza corretta: _____ e _____ d _____ b _____ a _____ c _____ .

- a) clampare il sondino, invitare la persona a fare un respiro profondo, estrarre il sondino delicatamente, eseguire l'igiene orale del paziente;
- b) posizionare il paziente, indossare i guanti, mettere un telino di protezione davanti alla persona, rimuovere il cerotti di fissaggio del sondino;
- c) smaltire il materiale, rimuovere i guanti, effettuare il lavaggio delle mani e registrare la procedura sulla documentazione clinico-assistenziale;
- d) staccare il sondino da eventuale sacchetto di raccolta, aspirare eventuale presenza di succhi gastrici;
- e) preparare il materiale necessario, identificare il paziente, spiegare al paziente la procedura, garantire la privacy, eseguire il lavaggio delle mani e indossare i guanti;

Il candidato definisca la sequenza corretta della procedura per il posizionamento di una maschera per la somministrazione di ossigeno:

sequenza corretta: _____ b _____ c _____ e _____ d _____ a _____

- a) registrare la procedura sulla documentazione clinico-assistenziale
- b) verificare la prescrizione, preparare il materiale, spiegare al paziente la prescrizione, seguire il lavaggio delle mani, indossare i guanti;
- c) connettere la maschera al sistema di erogazione del flusso, regolare la velocità di flusso secondo la prescrizione;
- d) applicare la maschera e regolare la cinghia del capo;
- e) controlla il corretto funzionamento;

Alu
B B

ALLEGATO G

PROVA PRATICA B

Il candidato definisca la sequenza corretta per la rilevazione del polso periferico:

sequenza corretta: d , a , b , e , c

- a) selezionare il sito periferico più appropriato, esporre il sito individuato;
- b) posizionare l'indice, medio e anulare sopra l'arteria, comprimere leggermente l'arteria in modo da percepire e contare le pulsazioni;
- c) eseguire il lavaggio delle mani, registrare il dato rilevato sulla documentazione clinico-assistenziale;
- d) identificare la persona, spiegare la procedura, garantire la privacy, eseguire il lavaggio delle mani
- e) utilizzando un orologio con i secondi o un cronometro, contare il numero delle pulsazioni percepite per 30 secondi, moltiplicare il valore per due ottenendo così il valore in di pulsazioni al minuto. In caso di frequenza irregolare rilevare le pulsazioni per almeno un minuto.

Il candidato definisca la sequenza corretta per l'aspirazione dalla cannula tracheostomica o dal tubo endotracheale con sistema di aspirazione non a circuito chiuso:

sequenza corretta: c , d , a , b , e

- a) effettuare il lavaggio delle mani e indossare i guanti sterili;
- b) effettuare l'aspirazione con tecnica sterile
- c) verificare la necessita/prescrizione, se paziente cosciente spiegare la procedura;
- d) preparare tutto il materiale necessario;
- e) eliminare il materiale, rimuovere i guanti, effettuare il lavaggio delle mani e annotare la procedura effettuata sulla documentazione clinica-assistenziale;

Ally
B B

PROVA PRATICA C

Il candidato definisca la sequenza corretta per l'esecuzione delle procedura di rilevazione della glicemia tramite puntura cutanea:

sequenza corretta: c , d , a , b , e

- a) individuare il dito che dovrà essere punto e massaggiarlo delicatamente, disinfettare l'area scelta per la procedura;
- b) rimuovere la protezione dalla lancetta o "armare" la penna pungidito, effettuare una puntura rapida e veloce;
- c) valutare la prescrizione, preparare il materiale necessario, identificare il paziente, spiegare la procedura;
- d) effettuare il lavaggio delle mani e indossare i guanti
- e) eliminare tutto il materiale, effettuare la rimozione dei guanti e il lavaggio delle mani, annotare il dato rilevato sulla documentazione clinica-assistenziale;

Il candidato definisca la sequenza corretta per l'esecuzione di una venipuntura per prelievo di sangue:

sequenza corretta: b , a , c , d , e

- a) identificare il paziente, spiegare la procedura, effettuare il lavaggio delle mani, indossare i guanti;
- b) valutare la prescrizione, controllare e preparare il materiale;
- c) identificare, anche mediante palpazione il sito idoneo, effettuare la disinfezione, procedere alla venipuntura e alla raccolta dei campioni necessari;
- d) rimuovere il device, effettuare una medicazione, compressiva se necessario;
- e) eliminare il materiale con la corretta procedura, rimuovere i guanti, effettuare il lavaggio delle mani.

Alu
B



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it


P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Ogni candidato dovrà rispondere ad una domanda ciascuno, e, a tal fine, la Commissione predispone le seguenti n. 60 domande :

1. La contenzione meccanica: definizione, perché?, come?, quando? Dove?
2. L'assistenza infermieristica nell'immediato periodo post operatorio.
3. Il processo di nursing: le fasi fondamentali.
4. Ruolo e responsabilità dell'infermiere nella prevenzione delle infezioni ospedaliere.
5. L'assistenza infermieristica ad un paziente in fase terminale.
6. Intervento d'urgenza in caso di arresto cardio respiratorio.
7. Linee guida, procedure, protocolli; definizione e finalità.
8. Morte cardiaca. definizione e criteri di accertamento e valutazione.
9. Il rischio biologico: definizione e modalità di prevenzione.
10. Isolamenti: finalità, tipologie e caratteristiche specifiche.
11. La nutrizione parenterale.
12. La pianificazione assistenziale: concetti fondamentali.
13. La gestione del catetere vescicale a permanenza.
14. La sterilizzazione: definizione, finalità e tecniche.
15. BLS; BLSD e BLSP.
16. Differenza tra emergenza ed urgenza e ruolo dell'infermiere.
17. Le infezioni ospedaliere: definizione e aspetti preventivi.
18. La responsabilità dell'infermiere durante l'esecuzione di procedure diagnostiche.
19. La mobilitazione dei pazienti: obiettivi e modalità.
20. Accertamento Infermieristico: finalità, modalità e obiettivi.
21. Il care giver. Definizione, funzioni e finalità.
22. Il bilancio idroelettrolitico.
23. La prevenzione delle lesioni da pressione.
24. PICC e MidLine, definizione, caratteristiche e finalità.
25. La gestione del dolore post operatorio.
26. Le scale di valutazione del dolore.
27. Ossigenoterapia: obiettivi, modalità e caratteristiche dei diversi dispositivi.
28. Il triage infermieristico in DEA.
29. Le stomie: tipologia, finalità e gestione.
30. Il carrello dell'emergenza: caratteristiche. Modalità di gestione e controllo.
31. La valutazione del livello di coscienza: strumenti.
32. Il lavaggio delle mani: tipologie, finalità modalità.
33. Gestione del paziente sottoposto a terapia infusioneale.
34. Educazione alla salute del paziente diabetico.
35. La valutazione del patrimonio venoso: finalità e strumenti.
36. La scala di Conley. Caratteristiche e obiettivi.
37. Ventilazione invasiva e non invasiva. Definizione, modalità di gestione e assistenza.
38. La somministrazione della terapia. Ruolo e responsabilità dell'infermiere.
39. Lesioni da pressione: definizione, stadiazione, valutazione e prevenzione;

Handwritten signatures and initials

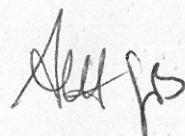


- 
40. La somministrazione della terapia secondo protocollo e al bisogno : caratteristiche, finalità, ruolo e responsabilità infermieristiche;
 41. Nutrizione entrale, definizione, scopo, modalità di somministrazione, rischi e complicanze;
 42. Cateterismo vescicale: definizione, tipologia, scopo, rischi, complicanze e aspetti assistenziali
 43. La regola delle 7 G: definizione e aspetti operativi delle singole fasi;
 44. La prevenzione del rischio cadute: strumenti di valutazione e interventi di preventivi;
 45. Sondino Naso Gastrico: finalità, posizionamento, gestione, rischi.
 46. La trasfusione di sangue: competenze infermieristiche
 47. Emodialisi e dialisi peritoneale: definizione e implicazioni infermieristiche
 48. OSS: autonomia, rapporti con i professionisti sanitari responsabilità
 49. Mobilizzazione e trattamento post operatorio per frattura di femore
 50. Rachicentesi: definizione, scopo, materiali, preparazione ed assistenza al paziente
 51. Paracentesi: definizione, scopo, materiali, preparazione ed assistenza al paziente
 52. Toracentesi: definizione, scopo, materiali, preparazione ed assistenza al paziente
 53. Alimentazione e paziente disfagico: valutazione ed approccio assistenziale
 54. Cure palliative: definizione ed approccio assistenziale
 55. Il monitoraggio in terapia intensiva
 56. Temperatura del paziente: modalità di rilevazione, modalità di mantenimento e ripristino della normotermia
 57. Emocoltura: definizione, scopo, materiali e tecnica
 58. Urinocoltura: definizione, scopo, materiali e tecnica
 59. Terapia intramuscolare: materiale, procedura di esecuzione e possibili complicanze
 60. L'educazione terapeutica: indicazioni modalità finalità

La Commissione stabilisce che ogni candidato dovrà estrarre la domanda oggetto della prova di esame e a questo scopo mette a disposizione N. 60 buste contenenti gli argomenti della prova orale, in modo tale che ciascun candidato, quando sarà chiamato allo svolgimento della prova orale, sorteggerà la domanda alla quale dovrà rispondere.

La Commissione determina altresì che :

- a) Relativamente alla parte di prova orale riguardante la conoscenza di elementi di informatica, il candidato dovrà procedere a dimostrare, una conoscenza di base dei sistemi operativi mediante la risposta a domande predisposte dalla commissione ed allegate al presente verbale sotto al lettera I).
- b) Relativamente alla parte di prova orale riguardante la conoscenza della lingua straniera il candidato dovrà tradurre le frasi nella lingua inglese, predisposta dalla Commissione allegata al presente verbale sotto la lettera I).



ALLEGATO I)

Nome e Cognome candidato _____

Prova di conoscenze informatiche

1) Quali fra questi sono motori di ricerca?

- Power Point, CorelDraw, Publisher
- Safari, Opera, Chrome
- Whatsapp, Facebook, Instagram

2) Qual è la differenza fra hardware e software?

- Hardware è l'insieme delle componenti "fisiche" del computer, software sono i programmi che ne permettono l'utilizzo
- Stampante, CPU e monitor costituiscono l'hardware, mouse e tastiera sono il software
- L'hardware sono le componenti essenziali del computer, software quelle accessorie (es. scanner)



Data.....Firma candidato _____

Alu fb
OB
144

Nome e Cognome candidato _____

Prova di conoscenza della lingua inglese

Il candidato traduca il seguente testo:

The nurse is a qualified and registered healthcare professional responsible for nursing care. He/She manages and implements preventive, curative, palliative and rehabilitative interventions.

Data.....Firma candidato _____

